



# Provincia di Benevento

|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>Realizzanda Linea ferroviaria Alta Velocità / Alta Capacità Napoli – Bari. Richiesta erogazione ristoro per l'adeguamento funzionale della rete viaria provinciale. Voti al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, alle Ferrovie dello Stato Italiane s.p.a., alla Rete Ferroviaria Italiana s.p.a., alla Regione Campania.</b> |
|-----------------|---|

## PROPOSTA di DELIBERA del CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 8 del 04/04/2025

### SETTORE 4 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE

#### VISTO

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

#### PREMESSO CHE:

- La nuova linea AV/AC rappresenta la prima e più avanzata opera che il Polo Infrastrutture del Gruppo FS sta realizzando per il potenziamento della rete ferroviaria nel Sud Italia;
- il suo completamento velocizza il collegamento diretto trasversale tra il Tirreno e l'Adriatico, migliorando le connessioni della Puglia e delle province campane più interne con la linea AV/AC Milano-Roma-Napoli.
- L'opera prevede la riqualificazione dell'attuale linea Napoli – Bari attraverso sia interventi infrastrutturali differenziati per i diversi tratti di linea (velocizzazioni, raddoppio, varianti all'attuale tracciato) sia interventi tecnologici diffusi per il potenziamento e l'upgrading delle dotazioni della rete con apparati e sistemi di ultima generazione in grado di aumentarne capacità e velocità.
- Alla conclusione dei lavori dell'ultimo lotto Hirpinia-Orsara, i tempi di viaggio per i collegamenti tra Roma, Napoli e la Puglia saranno di appena 2 ore per spostarsi tra le due principali città del Mezzogiorno, soltanto 3 ore fra Roma e Bari, e di 4 ore per i collegamenti da Lecce e Taranto verso la Capitale;
- con delibera n. 62 del 3 agosto 2011, il CIPE ha individuato il potenziamento della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto fra gli interventi strategici nazionali prioritari per lo sviluppo del Mezzogiorno e ha previsto i seguenti interventi infrastrutturali sulle tratte interessanti la Regione Campania: Variante Cannello-Napoli, Raddoppio Cannello-Frasso Telesino, Raddoppio Frasso Telesino-Vitulano, Raddoppio in variante Apice-Orsara;
- in data 2 agosto 2012, è stato sottoscritto il “*Contratto istituzionale di sviluppo per la realizzazione della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto*” tra il Ministro per la Coesione territoriale, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania, la Regione Puglia, la Regione Basilicata, Ferrovie

- dello Stato Italiane S.p.A. e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., quest'ultima individuata quale soggetto attuatore degli interventi;
- con legge n. 164 dell'11 novembre 2014 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 133 del 12 settembre 2014 (c.d. “Sblocca Italia”), l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. è stato nominato Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli-Bari ed è stato stabilito che la realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli-Bari sia eseguita a valere sulle risorse previste nell'ambito del Contratto di programma 2012-2016 stipulato tra RFI e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
  - con deliberazione n. 524 dell'8 agosto 2017 e ss.mm.ii, la Giunta Regionale, nel prendere atto dell'avvio delle procedure di concertazione tra il Tavolo tecnico e i Comuni campani coinvolti dalla realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari, ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa finalizzato alla definizione di un Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati dalla direttrice ferroviaria Napoli-Bari, sottoscritto tra il Presidente di Giunta Regionale e il Commissario ex art. 1, comma 1, della legge n. 164/2014 s.m.i. in data 24 ottobre 2018;
  - il citato protocollo prevede, all'art. 3, che la Regione Campania si impegni a individuare in modo univoco e definitivo gli interventi che andranno a costituire il “*Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione*”, i cui tempi di realizzazione non dovranno influire sul cronoprogramma di realizzazione dell'opera ferroviaria AC/AV Napoli-Bari e stabilisce le modalità di individuazione degli interventi per le tratte “Variante Cannello-Napoli” e “Raddoppio Cannello-Frasso Telesino” (I fase), nonché per le tratte “Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano” e “Raddoppio in variante Apice-Orsara” (II fase);
  - in particolare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del suddetto Protocollo, l'individuazione degli interventi costituenti il “Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione” per le tratte “Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano” e “Raddoppio in variante Apice-Orsara” avviene mediante procedura concertativa da svolgersi tra i Comuni interessati e il Tavolo tecnico, sulla base degli esiti delle relative Conferenze di Servizi nonché in conformità a quanto previsto dalla precedente lettera b), in virtù di quanto stabilito dalla DGR n. 382/2016 e dalla DGR n. 240/2018, salvo future ed eventuali diverse disposizioni giuntali;
  - il medesimo Protocollo, all'art. 3 e all'art. 5, prevede la copertura finanziaria degli interventi costituenti il “Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione”, stabilendo che si impegni a tal fine l'importo del 2% dell'intero costo dell'opera, oltre che per le opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale strettamente correlate alla funzionalità dell'opera, anche ad integrazione dei fondi di competenza della Regione Campania;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- La Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 739 del 07/12/2023 ha, tra l'altro, stabilito, di destinare l'importo di 70,0 M€ a valere sulle risorse FSC 2021-2027 per la realizzazione del programma strategico di interventi finalizzato al “*Riammaglio sulla rete ordinaria con i Comuni interessati dal 3° e 4° lotto dall'Alta Velocità/Alta Capacità Napoli – Bari*”;
- Pertanto i Comuni interessati dall'attraversamento di detta linea ferroviaria sono beneficiari di contributi quale misura compensativa per il disagio causato da detti lavori;
- Relativamente alla provincia di Benevento, le arterie maggiormente interessate da detti lavori sono quelle provinciali, in quanto sono sottoposte ad un eccezionale traffico di veicoli pesanti che effettuano continui trasporti per conto delle ditte appaltatrici, creando notevoli problemi alla piattaforma stradale (dissesti, ammaloramenti del piano viabile, ecc.);
- Con nota prot. n° 0025907 del 15/10/2024 si chiedeva alla Regione Campania, per la motivazione riportata al punto precedente, nell'ambito dei fondi disponibili, di voler destinare somme a questo Ente per la realizzazione di azioni di completamento, riammagliamento e rifunzionalizzazione della rete stradale interferita dal corridoio ferroviario, nonché per la messa in sicurezza della stessa;
- Lo sviluppo della rete stradale provinciale interferente con il suddetto corridoio ferroviario di estende per

circa 150 km.

**RITENUTO** necessario e urgente far voti al Ministero delle Infrastrutture (quale Ente finanziatore dell'intervento in parola), Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (società beneficiaria del finanziamento), Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (soggetto attuatore degli interventi) e la Regione Campania per l'erogazione di fondi per la motivazione sopra riportata.

**DATO ATTO** che non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2024/2026 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con Delibera Presidenziale n. 32/2024;

### **VISTI:**

- lo Statuto Provinciale;
- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.P.n. 859 del 28.12.2006 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione Presidenziale n. 115 del 16/04/2024 avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 – Approvazione”;
- la Deliberazione n. 26 del 26/07/2024 del Consiglio Provinciale avente ad oggetto Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024 – Assestamento di bilancio 2024 (Art.193 e art.175 c.8 del Dlgs. 18 Agosto 2000 n.267”);
- la Deliberazione Presidenziale n. 348 del 09/12/2024 di Approvazione dello schema di Bilancio di Previsione per il Triennio 2025-2027 e relativi allegati ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 11 e 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011;
- la Deliberazione Presidenziale n. 341 del 05/12/2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

### **RICHIAMATI**

- il Decreto Presidenziale n°98 del 04/07/2023, con il quale l'ing. Angelo Carmine Giordano è stato nominato Dirigente del Settore Viabilità e Infrastrutture;
- la Determinazione Dirigenziale n°1597 del 27/07/2023 con la quale l'arch. Giancarlo Marcarelli è stato nominato Responsabile del Servizio Viabilità, infrastrutture e gestione reticolo idrografico;

**RESO** il parere favorevole di regolarità tecnica ed acquisito quello favorevole di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL.

### **PROPONE di DELIBERARE**

*Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:*

- 1) **di dare atto** che parte della rete stradale provinciale, pari a circa 150 km, risulta sottoposta ad un eccezionale traffico di veicoli pesanti che effettuano continui trasporti per conto delle ditte appaltatrici della rete ferroviaria AV/AC Napoli Bari, creando notevoli problemi alla piattaforma stradale;
- 2) **di richiedere** al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (quale Ente finanziatore dell'intervento in parola), Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (società beneficiaria del finanziamento), Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (soggetto attuatore degli interventi) e la Regione Campania per l'erogazione di fondi disponibili al riammaglio della rete stradale ordinaria, interferente con la realizzanda rete ferroviaria AV/AC Napoli Bari, nonché alla realizzazione di azioni di completamento, riammagliamento e rifunzionalizzazione della rete stradale provinciale e per la messa in sicurezza della stessa;

- 3) **di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (quale Ente finanziatore dell'intervento in parola), Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (società beneficiaria del finanziamento), Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (soggetto attuatore degli interventi) e la Regione Campania per quanto di competenza;
- 4) **di attestare** che non sussistono in capo ai suddetti responsabili cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- 5) **di dare atto che** la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all'Albo Pretorio on line, così come previsto dall'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69.
- 6) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Benevento, lì 04/04/2025

**Il Responsabile dell'Istruttoria**  
Arch. Giancarlo Marcarelli

**Il Responsabile del Servizio**  
Arch. Giancarlo Marcarelli